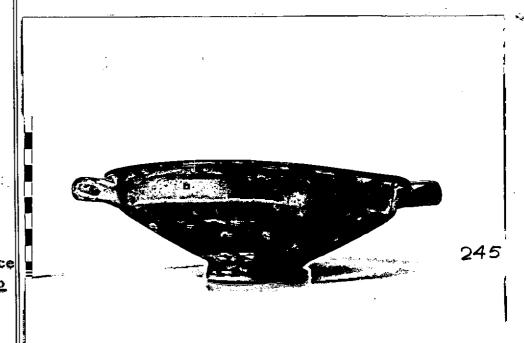
,	The second secon		
RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINIS DIR
CODICI	03/00033421	ITA:	SOPRINTENDENZA
	PROVINCIA E COMUNE: MI - Milano Luogo di collocazione: Collezione Torno-vòs Mo- inv. 245 rozzo della Rocca n.4		
	оссетто:		
	PROVENIENZA (rif. I.G.M.):	l gnota	
	DATI DI SCAVO: • (o altra acquisizione)	INV. I	I SCAVO: •
	DATAZIONE: V sec a.C.		
	ATTRIBUZIONE: Produzione italo- siceliota		
	materiale e tecnica: Argilla color nocciola; tracce di vernic resso-arancia in prossimità dell'orlo e delle anse; lavo razione al tornio. MISURE: H.CD.7.5; Ø orlo cm. 18.5; Ø piede cm. 6		
	stato di conservazione: Ricomposto da 5 frammenti il corpo; abrecciato il piede.		
	CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibite		
	ESAME DEI REPERTI:		
	condizione Giuridica: da definirsi (v.osservazioni)		
			•

NOTIFICHE:



(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)



NEG. AFS 6435

DESCRIZIONE: Coppa dal labbro estroflesso e distinto, orlo pressochè diritto, corpo dalla parete svasata e carg nata, piede svasato, orlo distinto, fondo leggermente cavo. Anse orizzontali, impostate sotto il labbro, non forate.

Si tratta di un esemplare difficilmente databile con precisione poiche mancano la provenienza ed i dati di scavo.

Qui l'attribuzione al V sec a.C. si basa sul confronto con esemplari simili, datati, appunto, dal contesto tombale in questo pariodo, per i quali cfr.:L.BERNABO' BREA* M.CAVALIER, Meligunis Lipara, La necropoli graca e romana in contrada Diana, Palermo 1965, 11, tav. LVIII n.II, tomba 190. RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: A.F.S. 6h35

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Rosia Forti Quecho (dr. Maria Fortunati Zuccàla)

DATA: 1978

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

(dr.Anna Maria Tamassia)

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI: Vi è un procedimento legale in corso per definire la proprietà.

Il numero di inventario si riferisce all'elenco della Soprintendenza.

IFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e la non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

GIORNAMENT M. GIOSEODINA CELAWIFFIII)